

# **IISS VANVITELLI - CORSO DI FORMAZIONE**

## **IL CURRICOLO DELL'EDUCAZIONE CIVICA**

### **1. LE SCELTE STRATEGICHE**

Con Atto di Indirizzo al Collegio dei Docenti, prot. n. 4770/A.1.a. del 23 settembre 2020, emanato per la *REVISIONE/INTEGRAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (PTOF) ex art.1, comma 14, legge n.107/2015 - A.S. 2020/21*, il Dirigente Scolastico, alla luce dell'innovazione che introduce il curricolo dell'insegnamento di educazione civica nel curricolo dell'Istituzione Scolastica, fornisce, ai sensi e per gli effetti della Legge 20 agosto 2019, n. 92, indicazioni operative di ordine didattico, organizzativo, metodologico e formativo per l'elaborazione di un curricolo trasversale finalizzato a sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società".

In particolare

*<<< Nell'ambito della trasversalità dell'insegnamento di educazione civica tutti i docenti possono concorrere all'acquisizione delle competenze perseguendo i seguenti obiettivi:*

- a. Adozione di una **didattica** (e, di conseguenza, di un'organizzazione) **flessibile**, che privilegi l'utilizzo del metodo cooperativo, superando la didattica trasmissiva in favore di uno sviluppo delle competenze del "saper fare".*
- b. Predisposizione di ambienti di apprendimento innovativi, adatti alle attività di apprendimento cooperativo e alla promozione del senso di responsabilità e collaborazione.*
- c. Verifica dei risultati degli allievi nelle competenze trasversali e nelle diverse discipline anche attraverso prove comuni standardizzate.*
- d. Coinvolgimento di tutti i docenti in un costante lavoro di confronto, condivisione e crescita professionale (anche attraverso la formazione), nei dipartimenti disciplinari e in ogni possibile occasione di programmazione/verifica comune.>>>*

Per decenni più volte rinnovato sotto diversi nomi, forme, tempi e fini l'insegnamento dell'educazione civica affronta l'urgenza da più parti avvertita di educare gli studenti alle decisioni consapevoli.

Poiché per autodeterminarsi è necessario conoscere, il curriculum di educazione civica qui proposto recupera le informazioni già possedute e raccolte dagli studenti nei diversi contesti formali, informali e non formali per trasformarle in conoscenze qualificanti e in abilità operative che rendano effettivo l'esercizio della democrazia partecipativa, dei valori costituzionali, dell'etica della legalità e della responsabilità.

I percorsi e le azioni afferenti all'insegnamento dell'educazione civica e di seguito descritti sono fortemente interconnessi alla priorità e al traguardo indicati nella edizione rivista e aggiornata del RAV 2020/2021, percorsi e azioni che insistono sulla *Sezione 2 – Esiti* e sull'*Area 2.3 – Competenze chiave europee*.

<b>PRIORITÀ</b>	<b>TRAGUARDO</b>
<i>Sviluppare le competenze chiave europee rimodulando il curricolo di istituto con evidenze a loro riferite</i>	<i>Adottare un sistema di Monitoraggio e valutazione delle competenze chiave europee tramite rilevazioni periodiche delle competenze sociali e civiche</i>

Le competenze di educazione civica definite per anno di corso diventano, nel PIANO di MIGLIORAMENTO 2020/2021 rivisto e aggiornato, riferimento costante agli obiettivi di processo riportati nella Sezione RAV – *Pratiche educative e didattiche* e correlati alle Aree 3.1. *Curricolo, progettazione e valutazione*, 3.2. *Ambiente di apprendimento* e 3.3 *Inclusione e differenziazione*.

AREE	OBIETTIVI DI PROCESSO
<i>3.1. Curricolo, progettazione e valutazione</i>	Progettazione e realizzazione di attività integrate per lo sviluppo delle competenze chiave europee e delle competenze di educazione civica
<i>3.2. Ambiente di apprendimento</i>	Progettazione e realizzazione di attività per lo sviluppo in ambiente digitale delle competenze di educazione civica correlate alle competenze chiave europee
<i>3.3 Inclusione e differenziazione</i>	Utilizzo delle modalità sincrone e asincrone nella didattica digitale integrata per azioni di inclusione e di personalizzazione dei percorsi per lo sviluppo delle competenze chiave correlate alle competenze di educazione civica

Le competenze indicate nel presente curriculum di educazione civica incontrano trasversalmente **tutti gli obiettivi formativi prioritari di cui al comma 7 della Legge 107/2015** e intercettano più direttamente i seguenti:

*c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;*

*d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;*

*e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;*

*f) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;*

*g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;*

*h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;*

*i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.*

Il curriculum è pensato nel rispetto dei compiti di programmazione educativa del Collegio dei docenti (art. 7, comma 2, lettera a) e art. 128, comma 1, del D.Lgs. n. 297/94) e dei compiti di programmazione didattica del Consiglio di Classe (art. 5, comma 6 e art. 128, comma 1, del D.Lgs. n. 297/94).

Le Linee guida (Allegato A del DM n. 35 del 22/6/2020) assegnano

**al Collegio dei Docenti il compito** di integrare nel curriculum di Istituto i risultati di apprendimento delle singole discipline con i risultati di apprendimento dell'educazione civica, di individuare le competenze di educazione civica, di definire i criteri di valutazione dell'insegnamento di educazione civica e del comportamento, di affidare l'insegnamento di educazione civica a uno o più docenti su proposta degli stessi docenti della classe o del Consiglio di classe;

**al Consiglio di Classe il compito** di programmare le competenze, le conoscenze, le abilità e le capacità da sviluppare, di organizzare l'attività in Unità Didattiche monodisciplinari e di Unità di Apprendimento e Moduli interdisciplinari, di utilizzare rubriche e griglie di osservazione per documentare livello e presenza delle competenze, di definire il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna attività didattica, di valutare gli apprendimenti conseguiti e il comportamento.

## **2. I RISULTATI DI APPRENDIMENTO E LE COMPETENZE**

Al Profilo Culturale Educativo e Professionale dello studente a conclusione del quinto anno vengono integrati i Risultati di apprendimento quinquennali dell'insegnamento di Educazione civica come individuati nell'Allegato C del DM n. 35 del 22/6/2020.

***Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica***

**RISULTATI DI APPRENDIMENTO (ex Allegato C del DM n. 35/2020)**

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Poiché <<per gli anni scolastici 2020/21, 2021/22 e 2022/23 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica **farà riferimento ai risultati di apprendimento e alle competenze che i Collegi dei docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum di istituto**>> (ex DM n. 35/2020 – Allega A - Linee guida educazione civica – pag. 5), la scuola indica la seguente

**DECLINAZIONE DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO IN TERMINI DI  
COMPETENZE, CONTENUTI, GRADI DI COMPLESSITA' OPERATIVA, ANNO DI CORSO, MEDIA DELLE ORE IMPEGNATE**

<b>RISULTATO: Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.</b>		
<b>COMPETENZE ATTESE</b>	<b>ANNO DI CORSO</b>	<b>Media ore</b>
Riconosce i diversi contesti sociali di esercizio dei propri diritti e dei propri doveri di cittadino	primo	
Riconosce nell' Ente locale il più vicino riferimento politico - istituzionale per esercitare i propri diritti e i propri doveri di cittadino	secondo	
Riferisce al proprio territorio l'azione amministrativa dell'Ente Regione diretta all'esercizio dei diritti e dei doveri dei cittadini	terzo	
Orienta il proprio comportamento al rispetto dei principi e dei valori di cittadinanza richiamati nelle fonti di diritto nazionale	quarto	
Esercita nei diversi contesti di partecipazione istituzionale e sociale i propri diritti e i propri doveri con autonomia e responsabilità	quinto	

<b>RISULTATO: Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.</b>		
<b>COMPETENZE ATTESE</b>	<b>ANNO DI CORSO</b>	<b>Media ore</b>
Riconosce nei valori della Costituzione Italiana le ragioni della partecipazione dello Stato agli ordinamenti comunitari e internazionali	primo	
Ricerca nel percorso storico di costruzione dell'Unione Europea i valori fondanti del suo ordinamento e dei suoi organismi istituzionali	secondo	
Ricerca nel percorso storico di costruzione delle diverse organizzazioni internazionali i valori fondanti del loro ordinamento e dei loro organismi istituzionali	terzo	
Riferisce alle attività, anche in corso, dell'Unione Europea le fonti, i compiti e le funzioni del suo ordinamento	quarto	
Riferisce alle attività, anche in corso, delle Organizzazioni Internazionali le fonti, i compiti e le funzioni del suo ordinamento	quinto	

**RISULTATO:** Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

COMPETENZE ATTESE	ANNO DI CORSO	Media ore
Individua nella Costituzione Italiana gli elementi fondanti del diritto che regola e qualifica la vita democratica e il lavoro	primo	
Riconosce nei contesti scolastico e sociale partecipati le regole e i valori della democrazia sociale e del lavoro	secondo	
Ricerca nelle fonti del diritto le diverse forme di democrazia sociale e le diverse applicazioni del lavoro	terzo	
Individua nel rapporto di lavoro regolamentato i valori di democrazia individuale e collettiva	quarto	
Agisce nei contesti scolastico, sociale, di studio/lavoro secondo le regole e i valori democratici	quinto	

**RISULTATO:** Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

COMPETENZE ATTESE	ANNO DI CORSO	Media ore
Riconosce negli istituti della rappresentanza e della delega gli strumenti per la democrazia partecipata e per la tutela dei diritti e degli interessi della persona	primo	
Ricerca le fonti del diritto con riferimento alle quali sono assunti in proprio impegni da rispettare e sono esercitate nella scuola la rappresentanza e la delega	secondo	
Ricerca le fonti del diritto con riferimento alle quali sono assunti in proprio impegni da rispettare e sono esercitate in ambito economico-sociale la rappresentanza e la delega	terzo	
Ricerca le fonti del diritto costituzionale con riferimento alle quali sono esercitate in ambito politico-istituzionale la rappresentanza e la delega	quarto	
Rispetta gli impegni assunti in ambito scolastico ed esercita con responsabilità la rappresentanza negli organismi collegiali della scuola	quinto	

**RISULTATO:** Partecipare al dibattito culturale

COMPETENZE ATTESE	ANNO DI CORSO	Media ore
Attribuisce alla cultura e alle sue molteplici e specifiche manifestazioni la rappresentazione e la comprensione di sé, degli altri, della comunità di appartenenza e delle comunità "altre"	primo	
Si riconosce negli obiettivi della Nuova Agenda Europea per la Cultura	secondo	
Si apre all'informazione per assicurarsi un'istruzione/formazione che garantisca i diritti culturali dell'identità, dell'inclusione, della coesione e della interculturalità.	terzo	
Riflette sulla forza trasformativa della cultura nei settori scientifici, tecnologici, artistici ed economici	quarto	
Si serve delle competenze digitali per diffondere, ricercare, promuovere, produrre e scambiare cultura/e	quinto	

**RISULTATO:** *Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate*

COMPETENZE ATTESE	ANNO DI CORSO	Media ore
Riconosce natura e caratteristiche dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici	primo	
Riconosce nei contesti frequentati problematiche esistenziali, morali, politiche, sociali, economiche e scientifiche	secondo	
Riconosce relazioni di interdipendenza reciproca nelle problematiche esistenziali, morali, politiche, sociali, economiche e scientifiche	terzo	
Coglie nei contesti frequentati la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formula risposte personali argomentate	quarto	
Coglie nei contesti esterni al proprio vissuto la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formula risposte personali argomentate	quinto	

**RISULTATO:** *Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea, e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale*

COMPETENZE ATTESE	ANNO DI CORSO	Media ore
Riconosce situazioni e forme diverse di espressione nella società contemporanea del disagio giovanile e adulto evidenziando le caratteristiche di somiglianza e di specificità e differenziando le situazioni problematiche di natura evolutiva dalle situazioni di devianza sociale	primo	
Identifica i fattori/comportamenti di rischio predisponenti, favorenti, precipitanti, aggravanti e predittivi della condizione del disagio giovanile e adulto nella società contemporanea	secondo	
Identifica i comportamenti di protezione dal rischio adottati a livello individuale, sociale e istituzionale valutandone la loro efficacia	terzo	
Pratica nei contesti frequentati forme di aiuto e di ascolto per quanti rivelano vissuti prevalenti di esclusione e di autoesclusione	quarto	
Collabora nei contesti frequentati agli Interventi di promozione del benessere fisico, psicologico, morale e sociale attivati anche da personale qualificato	quinto	

**RISULTATO:** *Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.*

COMPETENZE ATTESE	ANNO DI CORSO	Media ore
Si orienta tra le diverse definizioni attribuite all'ambiente e riconosce nella tutela ambientale un valore costituzionalmente protetto	primo	
Riflette sulle problematiche ambientali connesse al clima, al territorio, all'inquinamento atmosferico in particolare e all'ecosistema in generale	secondo	
Riferisce agli organi di governo nazionali e del proprio territorio le competenze di pianificazione e di gestione degli equilibri del sistema ambientale	terzo	
Individua i mezzi per rispettare, curare, conservare e migliorare l'ambiente in cui vive	quarto	
Agisce con autonomia e responsabilità per rispettare, curare, conservare e migliorare l'ambiente in cui vive	quinto	

**RISULTATO:** *Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.*

COMPETENZE ATTESE	ANNO DI CORSO	Media ore
Riconosce i principi e i valori di prevenzione, di sicurezza, di solidarietà, di salute e di protezione civile	primo	
Assume per sé e per gli altri comportamenti responsabili a presidio della salute, del benessere psico-fisico e della solidarietà	secondo	
Adotta nei contesti scolastico e sociale comportamenti correttivi adeguati in situazioni ordinarie e straordinarie di pericolo	terzo	
Si serve degli elementi formativi di base in materia di sicurezza, di primo intervento e di protezione civile	quarto	
Assume per sé, per gli altri e per l'ambiente in cui vive comportamenti responsabili a presidio della prevenzione, della sicurezza e della protezione civile	quinto	

**RISULTATO:** *Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.*

COMPETENZE ATTESE	ANNO DI CORSO	Media ore
Riconosce i principi di legalità e di solidarietà nei contesti di vita scolastica e sociale	primo	
Riconosce nei principi di legalità e di solidarietà individuale e sociale gli strumenti di contrasto a forme di violenza	secondo	
Riferisce ai principi di legalità e di solidarietà individuale e sociale gli strumenti necessari di contrasto alla sopraffazione di sé e degli altri presente nell'ambiente scolastico e sociale in cui vive	terzo	
Riflette sulle forme, sulle modalità di azione, sulle cause e sugli scopi della violenza individuale, della malavita organizzata e della criminalità mafiosa	quarto	
Promuove per se, per gli altri e per il proprio ambiente principi, valori e comportamenti di contrasto a qualsiasi forma di violenza, in particolare alla malavita organizzata e alla criminalità mafiosa	quinto	

**RISULTATO:** *Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica*

COMPETENZE ATTESE	ANNO DI CORSO	Media ore
Riconosce i principi, le tecniche, i linguaggi e i supporti della comunicazione e dell'interazione digitali	primo	
Identifica le aree di competenza digitale dei cittadini e gli 8 livelli di padronanza	secondo	
Si serve delle tecnologie digitali per ricercare, elaborare, archiviare, socializzare contenuti digitali nel rispetto delle norme comportamentali e del know-how	terzo	
Protegge i dispositivi, i dati personali e la privacy e tutela la salute, il benessere e l'ambiente in cui opera	quarto	
Opera in ambiente digitale con padronanza e rispettando i valori etici, legali, economici e sociali che regolano la vita democratica	quinto	

**RISULTATO:** *Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.*

COMPETENZE ATTESE	ANNO DI CORSO	Media ore
Si riconosce negli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	primo	
Si apre all'informazione per assicurarsi un'istruzione/formazione attenta agli obiettivi di sostenibilità previsti dall'Agenda 2030	secondo	
Riflette sulle dinamiche associate ad una energia rinnovabile, affidabile e accessibile	terzo	
Riconosce le nuove tecnologie per una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile	quarto	
Opera per diminuire gli sprechi e i rifiuti attraverso il riciclo ed il riutilizzo	quinto	

**RISULTATO:** *Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.*

COMPETENZE ATTESE	ANNO DI CORSO	Media ore
Attribuisce alla green economy prospettive di sviluppo alternativo e modelli economici eco-sostenibili	primo	
Riconosce le identità e le eccellenze produttive del proprio territorio e del made in Italy	secondo	
Individua le responsabilità sociali del cittadino e delle imprese nei processi e nelle azioni finalizzati allo sviluppo eco-sostenibile	terzo	
Individua le responsabilità sociali del cittadino e delle imprese nei processi e nelle azioni finalizzati alla tutela delle identità e delle eccellenze produttive	quarto	
Opera per favorire lo sviluppo eco-sostenibile e la tutela delle identità e delle eccellenze produttive	quinto	

**RISULTATO:** *Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.*

COMPETENZE ATTESE	ANNO DI CORSO	Media ore
Riferisce al sistema normativo nozione e classificazione di patrimonio culturale, di bene culturale, di culturalità, di beni pubblici comuni	primo	
Individua nel patrimonio culturale dell'UNESCO e nei beni pubblici comuni dello Stato i valori di inclusione, di comunità e di universalità	secondo	
Individua nel patrimonio culturale e nei beni pubblici comuni del proprio territorio i valori di inclusione, di comunità e di universalità	terzo	
Contribuisce direttamente, volontariamente, autonomamente e solidalmente al rispetto del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni	quarto	
Contribuisce direttamente, volontariamente, autonomamente e solidalmente al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni	quinto	

Nell'ambito della programmazione collegiale e nel rispetto delle specifiche vocazioni formative di ciascun indirizzo di studi, il Consiglio di classe effettua la scelta delle discipline concorrenti e delle competenze da sviluppare nel corso dell'anno tra quelle sopra definite e di seguito raggruppate per anno di corso.



<b>PRIMO ANNO DI CORSO</b>	<b>SECONDO ANNO DI CORSO</b>
<b>COMPETENZE ATTESE</b>	<b>COMPETENZE ATTESE</b>
Riconosce i diversi contesti sociali di esercizio dei propri diritti e dei propri doveri di cittadino	Riconosce nell' Ente locale il più vicino riferimento politico - istituzionale per esercitare i propri diritti e i propri doveri di cittadino
Riconosce nei valori della Costituzione Italiana le ragioni della partecipazione dello Stato agli ordinamenti comunitari e internazionali	Ricerca nel percorso storico di costruzione dell'Unione Europea i valori fondanti del suo ordinamento e dei suoi organismi istituzionali
Individua nella Costituzione Italiana gli elementi fondanti del diritto che regola e qualifica la vita democratica e il lavoro	Riconosce nei contesti scolastico e sociale partecipati le regole e i valori della democrazia sociale e del lavoro
Riconosce negli istituti della rappresentanza e della delega gli strumenti per la democrazia partecipata e per la tutela dei diritti e degli interessi della persona	Ricerca le fonti del diritto con riferimento alle quali sono assunti in proprio impegni da rispettare e sono esercitate nella scuola la rappresentanza e la delega
Attribuisce alla cultura e alle sue molteplici e specifiche manifestazioni la rappresentazione e la comprensione di sé, degli altri, della comunità di appartenenza e delle comunità "altre"	Si riconosce negli obiettivi della Nuova Agenda Europea per la Cultura
Riconosce natura e caratteristiche dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici	Riconosce nei contesti frequentati problematiche esistenziali, morali, politiche, sociali, economiche e scientifiche
Riconosce situazioni e forme diverse di espressione nella società contemporanea del disagio giovanile e adulto evidenziando le caratteristiche di somiglianza e di specificità e differenziando le situazioni problematiche di natura evolutiva dalle situazioni di devianza sociale	Identifica i fattori/comportamenti di rischio predisponenti, favorevoli, precipitanti, aggravanti e predittivi della condizione del disagio giovanile e adulto nella società contemporanea
Si orienta tra le diverse definizioni attribuite all'ambiente e riconosce nella tutela ambientale un valore costituzionalmente protetto	Riflette sulle problematiche ambientali connesse al clima, al territorio, all'inquinamento atmosferico in particolare e all'ecosistema in generale
Riconosce i principi e i valori di prevenzione, di sicurezza, di solidarietà, di salute e di protezione civile	Assume per sé e per gli altri comportamenti responsabili a presidio della salute, del benessere psico-fisico e della solidarietà
Agisce secondo i principi di legalità e di solidarietà nei contesti di vita scolastica e sociale	Riconosce nei principi di legalità e di solidarietà individuale e sociale gli strumenti di contrasto a qualsiasi forma di violenza
Riconosce i principi, le tecniche, i linguaggi e i supporti della comunicazione e dell'interazione digitali	Identifica le aree di competenza digitale dei cittadini e gli 8 livelli di padronanza
Si riconosce negli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	Si apre all'informazione per assicurarsi un'istruzione/formazione attenta agli obiettivi di sostenibilità previsti dall'Agenda 2030
Attribuisce alla green economy prospettive di sviluppo alternativo e modelli economici eco-sostenibili	Riconosce le identità e le eccellenze produttive del proprio territorio e del made in Italy
Riferisce al sistema normativo nozione e classificazione di patrimonio culturale, di bene culturale, di culturalità, di beni pubblici comuni	Individua nel patrimonio culturale dell'UNESCO e nei beni pubblici comuni dello Stato i valori di inclusione, di comunità e di universalità

<b>TERZO ANNO DI CORSO</b>	<b>QUARTO ANNO DI CORSO</b>
<b>COMPETENZE ATTESE</b>	<b>COMPETENZE ATTESE</b>
Riferisce al proprio territorio l'azione amministrativa dell'Ente Regione diretta all'esercizio dei diritti e dei doveri dei cittadini	Orienta il proprio comportamento al rispetto dei principi e dei valori di cittadinanza richiamati nelle fonti di diritto nazionale
Ricerca nel percorso storico di costruzione delle diverse organizzazioni internazionali i valori fondanti del loro ordinamento e dei loro organismi istituzionali	Riferisce alle attività, anche in corso, dell'Unione Europea le fonti, i compiti e le funzioni del suo ordinamento
Ricerca nelle fonti del diritto le diverse forme di democrazia sociale e le diverse applicazioni del lavoro	Individua nel rapporto di lavoro regolamentato i valori di democrazia individuale e collettiva
Ricerca le fonti del diritto con riferimento alle quali sono assunti in proprio impegni da rispettare e sono esercitate in ambito economico-sociale la rappresentanza e la delega	Ricerca le fonti del diritto costituzionale con riferimento alle quali sono esercitate in ambito politico-istituzionale la rappresentanza e la delega
Si apre all'informazione per assicurarsi un'istruzione/formazione che garantisca i diritti culturali dell'identità, dell'inclusione, della coesione e della interculturalità.	Riflette sulla forza trasformativa della cultura nei settori scientifici, tecnologici, artistici ed economici
Riconosce relazioni di interdipendenza reciproca nelle problematiche esistenziali, morali, politiche, sociali, economiche e scientifiche	Coglie nei contesti frequentati la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formula risposte personali argomentate
Identifica i comportamenti di protezione dal rischio adottati a livello individuale, sociale e istituzionale valutandone la loro efficacia	Pratica nei contesti frequentati forme di aiuto e di ascolto per quanti rivelano vissuti prevalenti di esclusione e di autoesclusione

Riferisce agli organi di governo nazionali e del proprio territorio le competenze di pianificazione e di gestione degli equilibri del sistema ambientale	Individua i mezzi per rispettare, curare, conservare e migliorare l'ambiente in cui vive
Adotta nei contesti scolastico e sociale comportamenti corretti adeguati in situazioni ordinarie e straordinarie di pericolo	Si serve degli elementi formativi di base in materia di sicurezza, di primo intervento e di protezione civile
Riferisce ai principi di legalità e di solidarietà individuale e sociale gli strumenti necessari di contrasto alla sopraffazione di sé e degli altri presente nell'ambiente scolastico e sociale in cui vive	Riflette sulle forme, sulle modalità di azione, sulle cause e sugli scopi della violenza individuale, della malavita organizzata e della criminalità mafiosa
Si serve delle tecnologie digitali per ricercare, elaborare, archiviare, socializzare contenuti digitali nel rispetto delle norme comportamentali e del know-how	Protegge i dispositivi, i dati personali e la privacy e tutela la salute, il benessere e l'ambiente in cui opera
Riflette sulle dinamiche associate ad una energia rinnovabile, affidabile e accessibile	Riconosce le nuove tecnologie per una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile
Individua le responsabilità sociali del cittadino e delle imprese nei processi e nelle azioni finalizzati allo sviluppo eco-sostenibile	Individua le responsabilità sociali del cittadino e delle imprese nei processi e nelle azioni finalizzati alla tutela delle identità e delle eccellenze produttive
Individua nel patrimonio culturale e nei beni pubblici comuni del proprio territorio i valori di inclusione, di comunità e di universalità	Contribuisce direttamente, volontariamente, autonomamente e solidalmente al rispetto del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

<b>QUINTO ANNO DI CORSO</b>
<b>COMPETENZE ATTESE</b>
Esercita nei diversi contesti di partecipazione istituzionale e sociale i propri diritti e i propri doveri con autonomia e responsabilità
Riferisce alle attività, anche in corso, delle Organizzazioni Internazionali le fonti, i compiti e le funzioni del suo ordinamento
Agisce nei contesti scolastico, sociale, di studio/lavoro secondo le regole e i valori democratici
Rispetta gli impegni assunti in ambito scolastico ed esercita con responsabilità la rappresentanza negli organismi collegiali della scuola
Si serve delle competenze digitali per diffondere, ricercare, promuovere, produrre e scambiare cultura/e
Coglie nei contesti esterni al proprio vissuto la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formula risposte personali argomentate
Collabora nei contesti frequentati agli Interventi di promozione del benessere fisico, psicologico, morale e sociale attivati da personale qualificato
Agisce con autonomia e responsabilità per rispettare, curare, conservare e migliorare l'ambiente in cui vive
Assume per sé, per gli altri e per l'ambiente in cui vive comportamenti responsabili a presidio della prevenzione, della sicurezza e della protezione civile
Promuove per se, per gli altri e per il proprio ambiente principi, valori e comportamenti di contrasto a qualsiasi forma di violenza, in particolare alla malavita organizzata e alla criminalità mafiosa
Opera in ambiente digitale con padronanza e rispettando i valori etici, legali, economici e sociali che regolano la vita democratica
Opera per diminuire gli sprechi e i rifiuti attraverso il riciclo ed il riutilizzo
Opera per favorire lo sviluppo eco-sostenibile e la tutela delle identità e delle eccellenze produttive
Contribuisce direttamente, volontariamente, autonomamente e solidalmente alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

### 3. MODALITA' ORGANIZZATIVE E OPERATIVE DELLE ATTIVITA'

Il Consiglio di Classe individua il/i docente/i a cui affidare lo sviluppo della/e competenza/e di educazione civica **considerando le necessità educative e formative degli studenti della classe e la coerenza** dei risultati di apprendimento di educazione civica ai risultati di apprendimento disciplinari definiti nelle Linee Guida di riordino degli istituti tecnici e degli istituti professionali.

Il/i docente/i sviluppa/no la/e competenza/e promuovendone le conoscenze specifiche e le abilità specifiche.

Le conoscenze e le abilità sono ricercate all'interno dei nuclei concettuali definiti nelle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica (Allegato A del DM 22/06/2020, n. 35) e riferiti alle seguenti tematiche indicate dall'art. 3 della Legge 20 agosto 2019, n. 92:

- **Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;**
- **Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;**
- **Educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5;**
- **Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;**
- **Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;**
- **Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;**
- **Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;**
- **Formazione di base in materia di protezione civile;**
- **Educazione stradale;**
- **Educazione alla salute e al benessere;**
- **Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva;**

Il Consiglio di Classe predisporre la programmazione dell'insegnamento **riservando alla classe un monte ore annuo di insegnamento** (almeno 33) destinate alle attività per lo sviluppo delle competenze, alle verifiche degli apprendimenti da effettuare in corso d'anno e all'autovalutazione degli studenti.

Il Consiglio di Classe determina, altresì, la modalità di svolgimento dell'attività: **unità didattiche, se opera un singolo docente, unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali, se cooperano più docenti, come già coerentemente predisposto nel FORMAT** in uso per la programmazione del Consiglio di Classe e disciplinare e che qui si ripropone con i necessari adattamenti:

<b>PROGETTAZIONE</b>	
<i>in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di Classe</i>	
Area generale	<input type="checkbox"/>
Area di indirizzo	<input type="checkbox"/>
Asse culturale .....	
UNITA' DIDATTICHE/UNITA' DI APPRENDIMENTO/MODULO	
..... (titolo riferito alle tematiche di cui all'art. 3 della L. n. 92/2019)	
IN RELAZIONE ALLA/E COMPETENZA/E DA SVILUPPARE	
Anno di corso:	Indirizzo/articolazione/sezione:
Competenza/e:	
Discipline in concorso	
Competenze chiave europee	
IN RELAZIONE AI SAPERI SPECIFICI DA ACQUISIRE	
Conoscenze	
Abilità	
Capacità metodologiche	
Capacità personali	
Capacità sociali	
UNITA' DIDATTICHE	
UD 1. ....	PER LE ATTIVITÀ DEL SINGOLO DOCENTE
UD 2. ....	
UD 3. ....	
UD 4. ....	
UD.5. ....	
..... . ....	
METODO	TECNICHE
Metodo espositivo <input type="checkbox"/>	Lezione frontale/Conferenza/Seminario <input type="checkbox"/>
Metodo euristico <input type="checkbox"/>	Dialettica <input type="checkbox"/>
Metodo deduttivo <input type="checkbox"/>	Analisi/Studio dei casi <input type="checkbox"/>
Metodo induttivo <input type="checkbox"/>	Osservazione/Scoperta guidata <input type="checkbox"/>
Metodo partecipativo <input type="checkbox"/>	Ricerca – azione <input type="checkbox"/>
Metodo empirico <input type="checkbox"/>	Ricerca sperimentale <input type="checkbox"/>
Metodo operativo <input type="checkbox"/>	Laboratoriale <input type="checkbox"/>
Metodo attivo <input type="checkbox"/>	Learning by doing/e-learning <input type="checkbox"/>
	Cooperative learning <input type="checkbox"/>
	Problem solving <input type="checkbox"/>
	Braingstorming <input type="checkbox"/>
	Multimediale/digitale integrata <input type="checkbox"/>
	Flipped classroom <input type="checkbox"/>
	Piattaforma virtuale <input type="checkbox"/>
Metodo individualizzato/personalizzato <input type="checkbox"/>	Mastery learning/Tutoraggio <input type="checkbox"/>
Metodo esperto <input type="checkbox"/>	Progettazione pluridisciplinare <input type="checkbox"/>
..... <input type="checkbox"/>	..... <input type="checkbox"/>

STRUMENTI		SPAZI	
Libri di testo	<input type="checkbox"/>	Aula didattica	<input type="checkbox"/>
Complementi al testo: codici, prontuari, vocabolari	<input type="checkbox"/>	Laboratorio	<input type="checkbox"/>
Dispense	<input type="checkbox"/>	Palestra	<input type="checkbox"/>
Riviste tecnico-professionali – Mass media	<input type="checkbox"/>	Aula magna	<input type="checkbox"/>
Computer/piattaforme	<input type="checkbox"/>	Biblioteca	<input type="checkbox"/>
Dispositivi telematici mobili	<input type="checkbox"/>	Aula video	<input type="checkbox"/>
Supporti audio	<input type="checkbox"/>	Presso enti e istituzioni pubbliche	<input type="checkbox"/>
Supporti visivi	<input type="checkbox"/>	Presso enti e istituzioni privati	<input type="checkbox"/>
Supporti grafici, cartacei, mappe concettuali, .....	<input type="checkbox"/>	.....	
.....			
VALUTAZIONE FORMATIVA DI FINE UNITA' DIDATTICA/UNITA' DI APPRENDIMENTO/MODULO			
<b>Prove di prestazione</b> <i>Il problema vero o simulato in situazione di studio e di lavoro</i>	Scritte	<input type="checkbox"/>	VERIFICHE IN ITINERE
	Orali	<input type="checkbox"/>	
	Grafiche	<input type="checkbox"/>	
	Pratiche	<input type="checkbox"/>	
	Strutturate	<input type="checkbox"/>	
	Semistrutturate	<input type="checkbox"/>	
.....			
<b>Tempi di svolgimento</b> (ore/settimane/mesi)			
<b>Periodo di svolgimento</b> (trimestre/pentamestre)			
RUBRICA DI VALUTAZIONE			

Nel FORMAT il/i docente/i esplicita/no, in ragione dei bisogni formativi, dell'età degli studenti, delle competenze da conseguire e dei saperi da mobilitare, anche le metodologie adottate e le tecniche utilizzate tra le quali, consentendo flessibilità organizzativa e concreta padronanza, le **metodologie** operative (laboratoriali), individualizzate (mastery learning), partecipative (di ricerca-azione), multimediali (didattica digitale integrata) e le **tecniche** attive (simulative, di analisi, di riproduzione operativa, di produzione cooperativa).

Le attività sono svolte nell'ambito dell'orario settimanale previsto per lo svolgimento dell'attività didattica disciplinare di ordinamento.

Il Consiglio di Classe può affidare alla progettazione di Istituto già presente nel PTOF nella SEZIONE TERZA – IL CURRICULUM DI AMPLIAMENTO E INCLUSIVO - e a nuove esperienze extrascolastiche/interistituzionali il conseguimento delle competenze di educazione civica (ex art. 8, comma 1, della Legge 20 agosto 2019, n. 92).

Il numero dei docenti coinvolti è \_\_\_\_\_

Maggiori dettagli sono rinvenibili nella programmazione del Consiglio di Classe/disciplinare/pluridisciplinare agli atti della scuola.

#### 4. LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA

##### *gli indicatori specifici*

Poiché della competenza è possibile valutare esclusivamente il livello e le manifestazioni della sua presenza (prg. 1.5.3. Linee guida Riordino Istituti Tecnici e prg. 1.5.3. Linee guida Riordino Istituti Professionali), valutare una competenza significa valutare gli elementi che la manifestano/indicano (indicatori).

La “Raccomandazione del Consiglio dell’Unione Europea 22 maggio 2017 (2017/C 189/03)” fornisce la seguente definizione di competenza: **comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale”**.

Dunque, gli indicatori mobilitati nell’attività di insegnamento per conseguire la competenza sono le conoscenze, le abilità, le capacità metodologiche, le capacità sociali e le capacità personali.

Valutare una competenza specifica, come quelle sopra declinate per l’insegnamento dell’educazione civica, significa valutare **in più contesti di apprendimento reali/simulati** gli elementi specifici che la connotano e con i quali è riconosciuta: conoscenze specifiche, abilità specifiche, capacità metodologiche specifiche, capacità sociali specifiche, capacità personali specifiche.

Il/i docente/i impegnato/i nell’attività dell’insegnamento, dovendo fornire al coordinatore dell’insegnamento di educazione civica le informazioni sulla base delle quali è avanzata in sede di scrutinio periodico e finale la proposta di voto, cura/no la valutazione delle evidenze riferite alla competenza specifica da conseguire/conseguita definendo **i descrittori specifici della prestazione riferiti alla competenza** specifica e richiamati nella RUBRICA VALUTATIVA riportata in altra parte del PTOF e riproposta, come segue, con i necessari accomodamenti.

RUBRICA VALUTATIVA				
Docente/i:				
Competenza civica da conseguire/conseguita:				
Area generale <input type="checkbox"/>		Area di indirizzo <input type="checkbox"/>		
		Asse culturale: .....		
COMPETENZA CIVICA RILEVATA ALLA FINE DEL PERIODO FORMATIVO/PERCORSO FORMATIVO				
LIVELLI DI PADRONANZA	CRITERI DI PRESTAZIONE	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE* EVIDENZE RILEVATE A FINE MODULO/UNITA'		VOTO DECIMALE
OTTIMO  LIVELLO AVANZATO	CONOSCENZE		SAPERI DISCIPLINARI  SAPERI PER LA PADRONANZA	10
	ABILITA'			
	CAPACITA' METODOLOGICHE			
	CAPACITA' PERSONALI			
NOTEVOLE  LIVELLO AVANZATO	CONOSCENZE		SAPERI DISCIPLINARI  SAPERI PER LA PADRONANZA	9
	ABILITA'			
	CAPACITA' METODOLOGICHE			
	CAPACITA' PERSONALI			
BUONO  LIVELLO INTERMEDIO	CONOSCENZE		SAPERI DISCIPLINARI  SAPERI PER LA PADRONANZA	8
	ABILITA'			
	CAPACITA' METODOLOGICHE			
	CAPACITA' PERSONALI			
DISCRETO  LIVELLO INTERMEDIO	CONOSCENZE		SAPERI DISCIPLINARI  SAPERI PER LA PADRONANZA	7
	ABILITA'			
	CAPACITA' METODOLOGICHE			
	CAPACITA' PERSONALI			
SUFFICIENTE  LIVELLO BASE RAGGIUNTO	CONOSCENZE		SAPERI DISCIPLINARI  SAPERI PER LA PADRONANZA	6
	ABILITA'			
	CAPACITA' METODOLOGICHE			
	CAPACITA' PERSONALI			
INSUFFICIENTE  LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO		COMPETENZA NON PRESENTE		1 - 5

\* Per prestazioni collocate su livelli diversi il docente opera la sintesi valutativa.

La “**rubrica valutativa**” è riferimento anche per

- ♦ il **Piano Educativo Individualizzato** definito per il conseguimento delle conoscenze, delle abilità e delle capacità **globalmente corrispondenti** alle competenze di educazione civica **perseguite con attività integrative e di sostegno**;
- ♦ il **Piano Educativo Individualizzato diversificato** nelle competenze di educazione civica e, conseguentemente, nelle conoscenze, nelle abilità e nelle capacità corrispondenti ai reali bisogni e alle effettive potenzialità dello studente e **perseguite con attività integrative e di sostegno**;
- ♦ il **Piano Didattico Personalizzato** definito per il conseguimento delle conoscenze, delle abilità e delle capacità **corrispondenti** alle competenze di educazione civica **perseguite con misure compensative e/o dispensative e/o alternative**.

## 5. LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

*gli indicatori specifici*

Le competenze conseguite concorrono alla valutazione del comportamento.

Pertanto, il/i docente/i impegnato/i nell’attività dell’insegnamento di educazione civica fornisce ulteriori informazioni riferite ai seguenti indicatori già previsti nel PTOF per la valutazione del comportamento:

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE				
DOCENTE/I:	LIVELLO DI PADRONANZA			
INDICATORI	NON RAGGIUNTO	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
<b>Consapevolezza della cultura e dei valori della cittadinanza e della convivenza civile:</b> accoglienza e solidarietà - rispetto dell’altrui opinione, dell’altrui libertà e dell’altrui dignità – integrazione nella comunità scolastica				
<b>Rispetto delle disposizioni normative vigenti:</b> regolamento di Istituto – statuto delle studentesse e degli studenti – patto educativo di corresponsabilità				
<b>Modalità di esercizio dei propri diritti:</b> riunioni, associazioni e assemblee – manifestazione del dissenso – autoconsapevolezza, autodeterminazione ed effetti conseguenti				
<b>Modalità di esercizio dei propri doveri:</b> frequenza delle lezioni, partecipazione attiva alle attività didattico-educative, ingressi posticipati e uscite anticipate, regolarità nelle giustificazioni, - rispetto delle disposizioni organizzative e di sicurezza, delle strutture, dei macchinari, dei sussidi didattici e del patrimonio scolastico in genere - riconoscimento dei ruoli e delle funzioni del personale scolastico				
<b>Comportamenti assunti nel corso degli interventi educativi attivati anche fuori dalla sede scolastica:</b> pcto, stage, viaggi di istruzione e visite guidate, scambi culturali, ... - manifestazioni culturali e scientifiche, celebrazioni, ..., - cineforum, ...)				

## 6. IL COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA'

L'insegnamento di educazione civica è affidato prioritariamente ai docenti abilitati nelle discipline giuridiche ed economiche con delibera del Collegio dei docenti su proposta dei docenti stessi o del Consiglio di classe.

In presenza nel Consiglio di classe di più docenti abilitati nelle discipline giuridiche ed economiche assume le funzioni di titolare dell'insegnamento e di coordinatore delle attività il docente titolare dell'insegnamento di scienze giuridiche ed economiche.

Il docente abilitato nelle discipline giuridiche ed economiche non titolare del Consiglio di classe può assumere, con delibera del Collegio dei docenti su proposta del docente stesso, la titolarità dell'insegnamento e il relativo coordinamento nella classe in cui, in compresenza con altri docenti, svolge l'insegnamento di educazione civica; in tal caso fa parte a pieno titolo del Consiglio di classe in cui opera.

In assenza nel Consiglio di classe di un docente abilitato nelle discipline giuridiche ed economiche la titolarità dell'insegnamento è attribuita dal Collegio dei docenti a tutti i docenti che, competenti per i risultati di apprendimento da raggiungere, contribuiscono all'insegnamento di educazione civica; tra i docenti contitolari un docente o il Consiglio di classe avanza al Collegio dei docenti per la delibera di competenza proposta di assegnazione del coordinamento dell'insegnamento.

## 7. I RAPPORTI CON LE FAMIGLIE E IL TERRITORIO – LA FORMAZIONE - RINVIO

La scuola ha provveduto all'integrazione del Patto educativo di corresponsabilità e del Regolamento di Istituto e alla predisposizione del Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata.

Le integrazioni apportate ai documenti citati e il Piano Annuale delle Attività approvato ad inizio anno garantiscono rafforzandola la collaborazione con le famiglie già istituzionalmente coinvolte negli organi collegiali, nei numerosi incontri a loro dedicati e sollecitati sia dalla scuola, in occasione di eventi particolari relativi al percorso educativo e di formazione, a convegni, a manifestazioni, sia da ciascun docente della classe di appartenenza dello studente.

Per lo sviluppo delle attività di Educazione civica sono previste collaborazioni di rete con Enti e strutture del territorio e la messa in pratica di convenzioni attivate per la realizzazione dei progetti.

Tra le numerose, già patrimonio del presente PTOF, si richiamano:

*RETE DI AMBITO AV03 - CTI-CENTRO TERRITORIALE PER L'INCLUSIONE - NUMERO ERGO SUM: MATEMATICHE IN UNA DIMENSIONE EUROPEA - CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI ALTA IRPINIA - IRPINIA TURISMO E GAL CILSI - FONDAZIONE "DON GNOCCHI" - ASL DISTRETTO SANITARIO - PUBBLICA ASSISTENZA - ASSOCIAZIONE "LIBERA" - CONTRATTO DI FIUME.*

Si rinvia al PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE della SEZIONE QUARTA del PTOF l'individuazione dei percorsi formativi dedicati e predisposti per l'insegnamento di Educazione civica.